


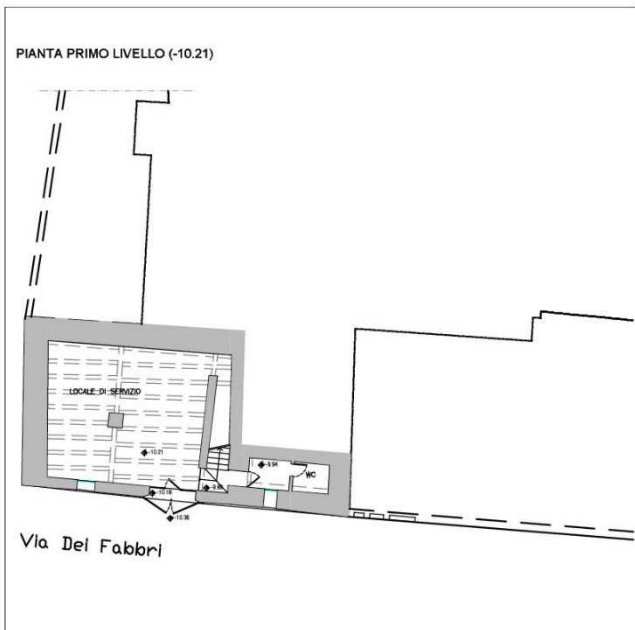


# PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

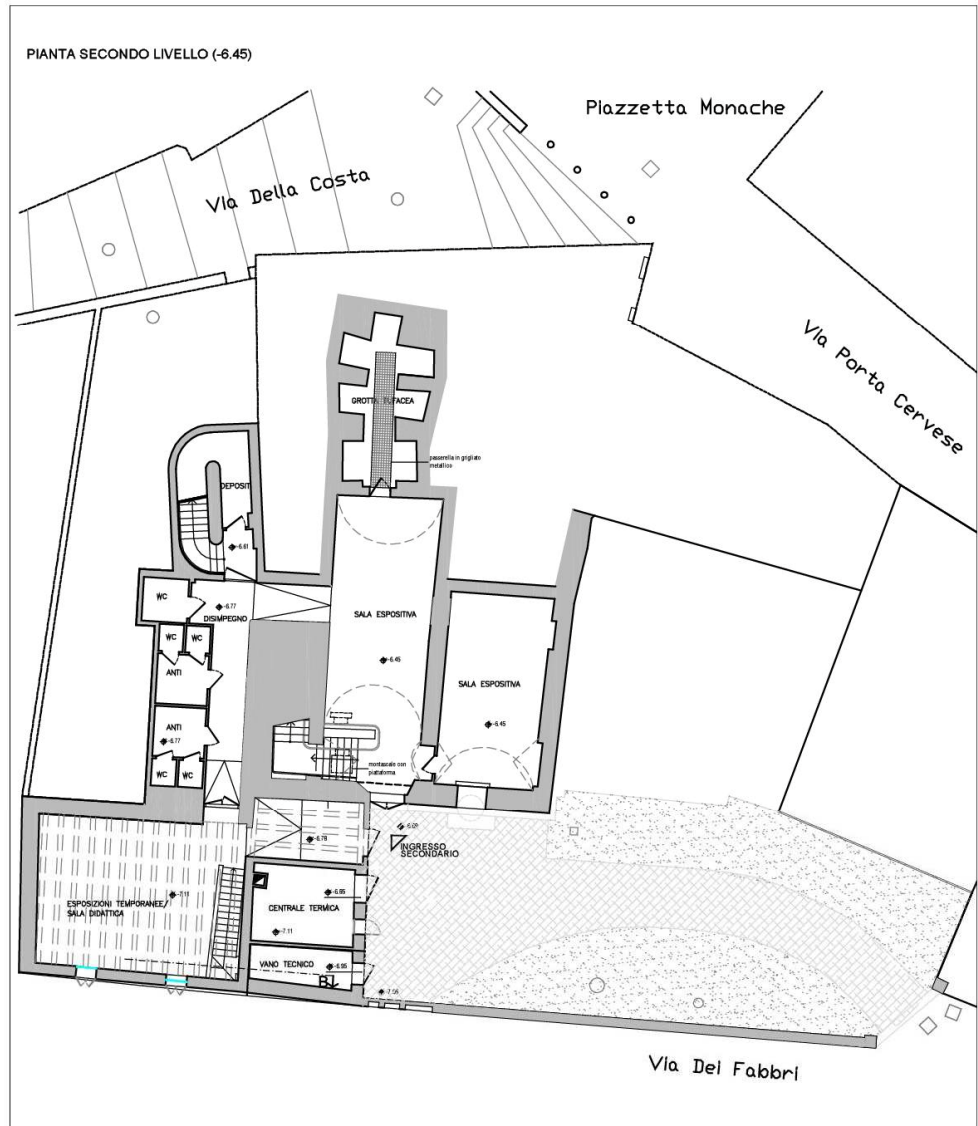


AGOSTO 2023

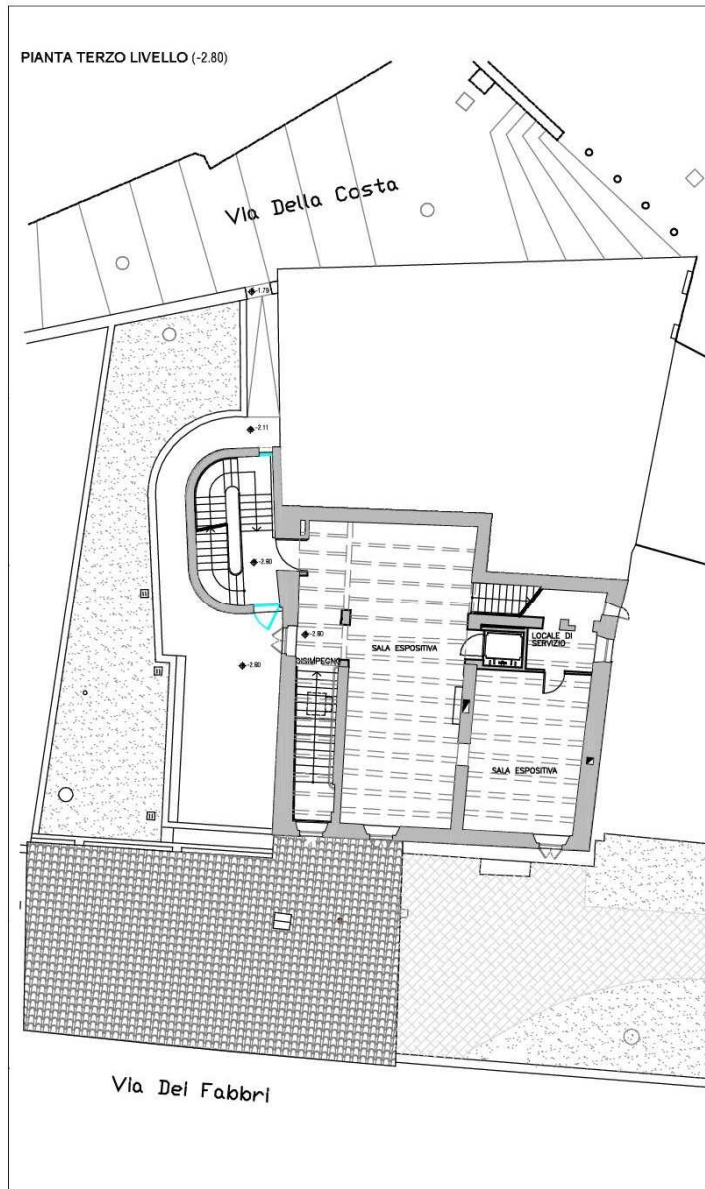
## DATI GENERALI

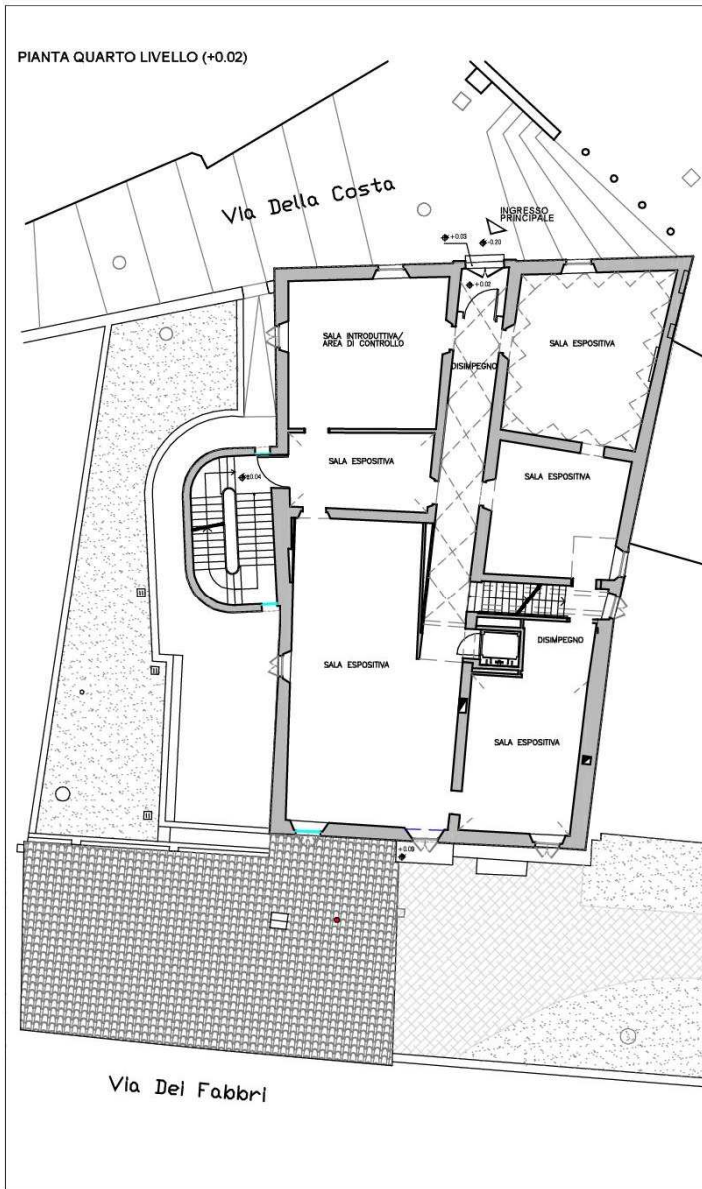
<b>Denominazione</b>	MUSAS Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna
<b>Direttrice scientifica</b>	Dott.ssa Elena Rodriguez
<b>Indirizzo</b>	Via della Costa 26 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
<b>Telefono</b>	0541/625212 (orari apertura museo) 0541/624703 (direzione-uffici)
<b>Email</b>	focus@focusantarcangelo.it
<b>Sito internet</b>	<a href="https://www.musasantarcangelo.it">https://www.musasantarcangelo.it</a>
<b>Proprietà</b>	Comune di Santarcangelo di Romagna
<b>Gestione</b>	Fo.Cu.S – Fondazione Culture Santarcangelo
<b>Redattrice del PEBA</b>	Arch. Giovanna Baroni 
<b>Planimetrie</b>	<p>Come si desume dalle planimetrie che seguono il MUSAS è collocato in un complesso edilizio articolato e costituito da due corpi di fabbrica uniti, uno affacciato su via della Costa e l'altro su via dei Fabbri. Si sviluppa su vari livelli anche per assecondare il naturale declivio del sito. È un complesso soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004.</p> <p>Pianta primo livello (-10.21 m rispetto alla quota livello quarto dove si trova l'ingresso principale)</p> 

Pianta secondo livello  
(-6.45 m rispetto alla  
quota livello quarto  
dove si trova  
l'ingresso principale)



Pianta terzo livello  
(-2.80 m rispetto alla  
quota livello quarto  
dove si trova  
l'ingresso principale)

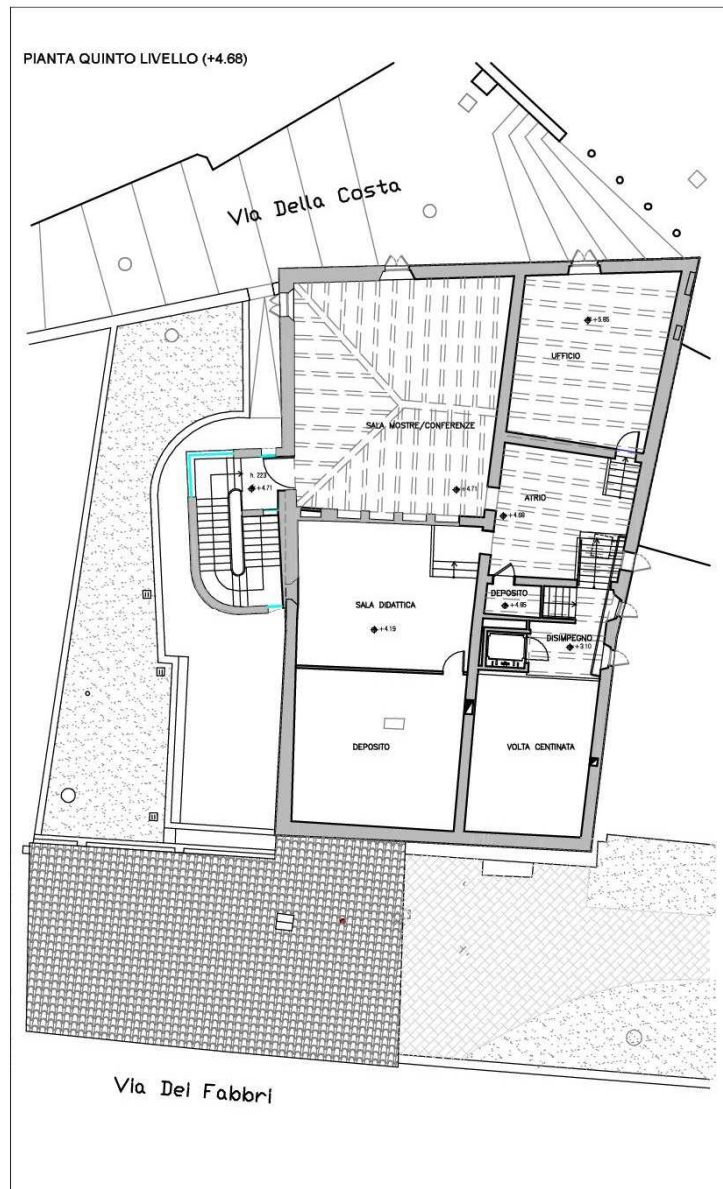




Pianta quarto livello  
dove si trova  
l'ingresso principale  
di via della Costa



Pianta quinto livello  
(+4.68 m rispetto alla  
quota livello quarto  
dove si trova  
l'ingresso principale)





## PREMESSA

Il presente Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) è elaborato avendo a riferimento le *Linee guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali e parchi archeologici*, emanate dal Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali) – Direzione Generale Musei con Circolare n. 26 del 25 luglio 2018.

Il documento è strutturato in 6 capitoli:

- 1: Mission e target del museo
- 2: Ricognizione dello stato di fatto (checklist) e analisi delle criticità rilevate
- 3: Piano delle indicazioni progettuali in relazione alle criticità rilevate
- 4: Programma a stralcio triennale - Cronoprogramma
- 5: Monitoraggio
- 6: Referente dell'accessibilità

**Il P.E.B.A. è in ogni momento aggiornabile, fa proprie eventuali disposizioni provenienti da Piani di eliminazione delle barriere architettoniche approvati o in elaborazione dagli enti pubblici ed è inteso come strumento di raccordo fra altri strumenti già vigenti di gestione della struttura (piano della sicurezza, piano antincendio, piano attività educative, ecc).**



## 1. MISSION E TARGET DEL MUSEO

Il MUSAS Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna è stato inaugurato nel 2005.

È allestito all'interno di Palazzo Cenci, risalente al XVII-XVIII secolo, situato nel centro storico di Santarcangelo di Romagna in prossimità della porta Cervese e del monastero delle SS. Caterina e Barbara. L'ingresso principale si trova in via della Costa 26.

Dal sito del museo (<https://focusantarcangelo.it/musas>) si cita la presentazione dello stesso:

### **Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna, la missione.**

#### **L'impegno**

*Il Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna (MUSAS) è stato progettato e realizzato **per conservare e valorizzare le testimonianze storiche, artistiche e culturali della storia della città e del suo territorio.***

*MUSAS è istituito allo scopo di rispondere al diritto della collettività alla **tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali** costituenti la sua **storia e memoria.***

*MUSAS promuove e sostiene un **approccio alla conoscenza della storia del territorio**, anche in relazione alla collaborazione con gli istituti culturali del territorio, allo scopo di **raggiungere fasce di utenza sempre più ampia** e soddisfare le diverse esigenze di fruizione.*

*MUSAS cerca di portare il piacere e il significato della storia al pubblico più vasto possibile e per tal motivo conserva, mostra i beni affidati ponendo come prioritaria la loro **valorizzazione e facilità di fruizione.***

#### **L'azione**

*A tal fine il Museo considera:*

- *il pubblico e i diritti alla conoscenza quale elemento centrale delle politiche museali;*
- *l'educazione, la didattica e la formazione per giovani e adulti come ambito sostanziale dell'azione museale;*
- *il piacere della scoperta e della conoscenza del patrimonio culturale quale modalità d'incontro con le testimonianze storiche e storico-artistiche;*
- *la qualità dell'organizzazione e dei servizi quale diritto della collettività ed i relativi standard normativi quali ambiti di controllo dell'efficienza dell'azione museale;*
- *la conoscenza e la valorizzazione della storia locale in ottica globale considerando l'identità del territorio quale espressione partecipante agli ampi scenari della storia e della cultura.*

**MUSAS individua nella dimensione della partecipazione allo sviluppo del territorio di appartenenza il valore della propria collettività.**

*Responsabilità in termini di partecipazione attiva alla cultura e alla crescita del luogo in cui il museo risiede per porsi, fedele alla sua natura tematica e museale, come **polo d'interesse culturale e sociale, stimolo di riflessioni sulla qualità della vita**, centro propulsivo di iniziative mirate alla **formazione e dialogo** sulle questioni dell'identità, della storia, dell'arte e della differenza.*

## 2: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO (CHECKLIST) E ANALISI DELLE CRITICITÀ RILEVATE

### CHECKLIST

#### INFORMAZIONI GENERALI

<b>Ingresso con prenotazione</b>	Non obbligatorio
<b>La modalità di prenotazione</b>	Telefonica o tramite mail con risposta garantita entro 48 ore. È consigliata la prenotazione per utenti con disabilità motorie al fine di organizzare l'ingresso dei veicoli nella zona a traffico limitato e favorire l'ingresso al museo.
<b>La prenotazione è gratuita per persone con disabilità</b>	Sì
<b>La struttura è sede di allestimenti temporanei</b>	Sì
<b>La struttura è sede distaccata</b>	No
<b>Fascia oraria consigliata per la visita</b>	Non sono previsti affollamenti tali da dovere evitare particolari fasce orarie.
<b>Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico</b>	Sì
<b>Parti/sale visitabili</b>	Tutte le sale espositive

#### MOBILITÀ

<b>La struttura dispone di area/aree parcheggio</b>	No
<b>La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza</b>	No
<b>E' possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno</b>	Sì. È possibile arrivare fino al cancello del cortile su via dei Fabbri nel quale è ubicato l'ingresso per persone con disabilità motoria. In corrispondenza del cancello è presente un gradino con altezza variabile; per una larghezza utile di circa cm 100 l'altezza del gradino è circa di cm 11.

#### ENTRATA

<b>L'ingresso è possibile contattando il personale</b>	Sì
<b>La struttura ha un solo ingresso</b>	No
<b>La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture</b>	No

<b>La struttura ha un ingresso secondario</b>	Sì
<b>La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote</b>	Sì
<b>Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm</b>	No
<b>Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8 % o compresa tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm</b>	No
<b>Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm</b>	No
<b>Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm</b>	Sì Il museo è ospitato all'interno di un edificio vincolato e per accedere occorre superare gradini con rampe aventi pendenza fino al 15%. E' previsto un servizio di assistenza su chiamata per agevolare l'ingresso al museo.
<b>L' indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale individuato</b>	L'ingresso principale è collocato in via Costa 26 ed è segnalato da apposita targa.  Per raggiungere il museo, collocato in un centro storico collinare, è necessario percorrere tratti di strada in pendenza o con gradoni. Difficilmente il museo può essere raggiunto da utente con disabilità motorie non accompagnato.  In corrispondenza del portone di ingresso principale sono presenti due gradini.  L'ingresso facilitato per persone con disabilità motorie è collocato lungo via dei Fabbri dove si attesta il cancello che dà accesso al cortile del museo. All'esterno del cancello è possibile giungere con un mezzo, mentre per superare il gradino che conduce al cortile è a disposizione una rampa removibile posizionata a cura dell'apposito servizio del museo. Dal cortile è possibile raggiungere l'ingresso apposito tramite percorso in lieve pendenza. L'ingresso secondario non è segnalato.

## SERVIZI IGIENICI

<b>Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità</b>	Sì
---	----

## LIVELLI

<b>La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli</b>	Sì
<b>Collegamenti fra i diversi livelli</b>	I vari livelli sono collegati da scale. Sono presenti rampe, servoscala e piattaforma elevatrice per consentire di superare i vari dislivelli anche a persone con disabilità motorie.
<b>Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura</b>	No
<b>Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm</b>	Sì (piattaforma elevatrice). A causa delle caratteristiche architettoniche dell'edificio non è stato possibile realizzare una piattaforma elevatrice che collegasse tutti i livelli.

## PERCORSI

<b>Descrizione</b>	<p>Il percorso espositivo si articola su tre piani collegati da scale. Il superamento delle barriere architettoniche tra i vari piani avviene con servoscala, con piattaforma elevatrice o con rampe a seconda della conformazione dell'edificio che è collocato in declivio e frutto di addizioni successive. Ulteriori due livelli, uno sottostante ed uno soprastante al percorso espositivo permanente vengono utilizzati il primo come deposito/locale di servizio e il secondo per mostre temporanee.</p> <p>Piano quarto livello-ingresso principale: la zona accoglienza e le sale espositive (dal medioevo all'Ottocento) sono ampie e prive di barriere architettoniche. Da questo piano tramite scala o piattaforma elevatrice si raggiunge il piano sottostante dedicato all'età romana e alla preistoria.</p> <p>Piano terzo livello: il percorso espositivo (età romana e preistoria) è privo di barriere architettoniche. Da questo livello mediante scala munita di servoscala si raggiunge il livello sottostante.</p> <p>Piano secondo livello-ingresso disabilità motorie: il percorso nelle sale dedicate alla fornace e alle</p>
--------------------	---

	<p>anfere è privo di barriere architettoniche. Tramite rampa si raggiunge la zona servizi igienici dove si trova anche un servizio igienico disabili.</p> <p>Un'ulteriore rampa priva di corrimano e con pendenza superiore al 12% conduce ad una sala utilizzata quale spazio di servizio del museo; da qui mediante scala si raggiunge il livello sottostante.</p> <p>Piano primo livello: si tratta di un unico ambiente utilizzato come deposito/locale di servizio e collegato al soprastante museo unicamente mediante scala. La sala ha anche ingresso diretto dall'esterno con porta che presenta un gradino.</p> <p>Piano livello quinto: a questo livello è presente una sala utilizzata per mostre temporanee ed una come aula didattiche. Il piano è raggiungibile tramite scale e per persone con disabilità motorie tramite un percorso che prevede il superamento di un primo dislivello mediante piattaforma elevatrice, e di un secondo dislivello mediante scala dotata di servoscala. Infine la sala didattica è raggiungibile usufruendo di una rampa con pendenza superiore al 12%.</p> <p>Il personale del museo si occupa di agevolare i movimenti di persone con disabilità in particolare lungo le rampe che per caratteristiche architettoniche e morfologiche dell'edificio hanno pendenze superiori al 12%.</p>
--	---

## SICUREZZA

<b>Il sistema di allarme del luogo è:</b>	E' presente un sistema di allarme con targhe ottico-acustiche.
<b>Le vie d'esodo conducono a:</b>	Le vie di esodo conducono all'esterno su pubblica via in via della Costa e in via dei Fabbri.
<b>E' presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio</b>	No

## LA STRUTTURA EROGA SERVIZI ED ATTIVITÀ

<b>Visite guidate</b>	Si
<b>Visite guidate in Lingua Italiana, Americana e/o Internazionale dei segni (LIS/ASL/IS)</b>	No
<b>Visite guidate con linguaggio facilitato</b>	Si

<b>Visite virtuali con audio / video con sottotitolazione</b>	No. Possibili in occasione di mostre
<b>Visite guidate con esperienze olfattive</b>	No. Possibili in occasione di mostre
<b>Tour tattili</b>	No. Possibili in occasione di mostre
<b>Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari</b>	No
<b>Sito internet con finestra LIS/ASL/IS</b>	No

#### LA STRUTTURA DISPONE DI MATERIALE INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA VISITA

<b>Guide in Braille</b>	No
<b>Guide cartacee in caratteri ingranditi</b>	No
<b>Guide cartacee con testo facilitato</b>	No
<b>Dispositivi per audio-tour</b>	No
<b>I dispositivi per audio-tour sono disponibili</b>	No
<b>I dispositivi per audio-tour sono gratuiti</b>	//
<b>Prospettive parlanti</b>	No
<b>Schede di sala</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con caratteri Braille</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminanza</b>	No
<b>Sono presenti mappe</b>	Sì
<b>Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici</b>	Sì E' presente riproduzione plastica del centro di Santarcangelo di Romagna

#### LA STRUTTURA DISPONE DI AUSILI ALLA MOBILITÀ

<b>Sono presenti sedie a ruote</b>	No
<b>Dove è possibile ritirare le sedie a ruote</b>	Non sono disponibili sedie a ruote

<b>Sono presenti golf car / elettro scooter</b>	No, non pertinente
<b>Dove è possibile reperire le golf car / elettro scooter</b>	///
<b>Sono presenti percorsi tattili plantari</b>	No


#### LA STRUTTURA È IN GRADO DI OFFRIRE ASSISTENZA SPECIALIZZATA

<b>E' presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche</b>	No
<b>E' presente l'interprete LIS/ASL/IS</b>	No
<b>E' presente il mediatore culturale</b>	No





#### LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI

<b>Sono disponibili lenti di ingrandimento?</b>	No
<b>Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?</b>	No
<b>Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?</b>	No

#### ANALISI DELLE CRITICITA' RILEVATE

N.	Descrizione criticità rilevata	Foto
01	L'ingresso principale al MUSAS si trova in via Costa percorso in pendenza in buona parte con gradonate. Si propone, previa autorizzazione della Soprintendenza, l'installazione di un corrimano lungo l'edificio almeno nella porzione che da piazza delle Monache scende fino all'ingresso del museo.	



02	<p>Non è presente parcheggio in prossimità del cancello dal quale si accede al cortile e quindi all'ingresso per persone con disabilità motorie.</p> <p>In accordo con il Comune di Santarcangelo si propone di riservare un posto auto disabili in area in prossimità di tale ingresso.</p>	
03	<p>L'accesso al cortile dove è collocato l'ingresso per persone su sedia a ruote presenta un gradino di altezza cm 11 per una larghezza utile di circa cm 100.</p> <p>Si prevede la realizzazione di una rampa rimovibile per il superamento di tale gradino.</p>	
04	<p>L'ingresso principale collocato in via Costa è raggiungibile mediante percorso costituito da gradoni.</p> <p>Si propone, previa autorizzazione della Soprintendenza, l'installazione di un corrimano lungo l'edificio nel tratto da piazza delle Monache (raggiungibile anche mediante automezzo) fino all'ingresso.</p> <p>In un più ampio piano di eliminazione barriere architettoniche nel centro storico si potrebbero valutare interventi quali il gradino agevolato.</p>	
05	<p>In corrispondenza dell'ingresso principale sono presenti due gradini di cui il primo con altezza variabile da 5 a 19 cm ed il secondo da 12.5 cm.</p> <p>Si prevede di predisporre una rampa rimovibile.</p> <p>Si segnala comunque la difficoltà di raggiungere l'ingresso principale da parte di persone con disabilità motorie proprio per la collocazione dello stesso come rilevato nei precedenti punti 01 e 04.</p>	

<p>06</p>	<p>L'ingresso secondario non è segnalato.          Si prevede l'apposizione di segnaletica recante anche l'indicazione di accesso facilitato per persone su sedia a ruote.</p>	
<p>07</p>	<p>A livello secondo, la rampa che conduce dalla zona servizi igienici alla sala di servizio è priva di corrimano.          Si prevede il posizionamento di un corrimano.</p>	
<p>08</p>	<p>Negli spazi espositivi non sono presenti sedute.          Si prevede il posizionamento di sedute ad ogni livello espositivo.</p>	

09	<p>Piano di emergenza.</p> <p>Si prevede un servizio in caso di emergenza di supporto alle persone con disabilità cognitive e sensoriali. In particolare saranno il personale sarà formato da docenti con competenze in merito alla disabilità visiva e al linguaggio dei segni (LIS) anche in merito alla gestione di situazioni di emergenza.</p>	
10	<p>Non vengono effettuate visite guidate per disabili sensoriali.</p> <p>Si prevede di effettuare attività formative per il personale del museo in particolare verranno realizzati due corsi in forma di workshop in merito alle strategie utili affinché i disabili sensoriali possano fruire dei servizi del museo e gli operatori siano in grado di approntare idoneamente tale servizio.</p>	
11	<p>Non sono presenti materiali informativi di supporto ai disabili sensoriali.</p> <p>Si prevede l'implementazione del sito web mediante la revisione, l'adattamento dei testi e l'inserimento di alcune funzionalità per utenti ciechi e ipovedenti.</p> <p>Si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione di video inclusivi con Lingua dei Segni Italiana, audio, animazioni e sottotitoli, che costituiranno una vera e propria guida al museo disponibile in una progressive web app (PWA);</li> <li>- l'installazione di rete wifi per permettere ai visitatori la fruizione dei contenuti digitali con i propri dispositivi;</li> <li>- la riprogettazione delle didascalie (in italiano e in inglese) con font ad alta leggibilità e colori con adeguato contrasto cromatico;</li> <li>- la realizzazione di cinque mappe tattili con descrizioni in italiano e in Braille da posizionarsi una per ciascun livello del museo. Nelle mappe verrà rappresentato bidimensionalmente ed in maniera semplificata lo spazio circostante in modo da far conoscere a tutti i visitatori gli elementi presenti;</li> <li>- la realizzazione della copia di dieci opere esposte utilizzando la stampa 3D al fine di comporre una linea del tempo tattile;</li> <li>- la realizzazione di un'audioguida completa del museo in italiano ed inglese, a disposizione su piattaforma gratuita, con testi adattati da collaboratori ciechi e ipovedenti.</li> </ul>	
12	<p>La struttura non dispone di ausili per la mobilità.</p>	

	Si prevede l'acquisto di due sedie a ruote.	
13	La struttura non dispone di lenti di ingrandimento. Si prevede l'acquisto di lenti di ingrandimento.	



### 3: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

#### ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO

##### 1. Sito web

###### Obiettivi

Implementazione del sito web del museo con strumenti dedicati agli utenti con ridotte capacità sensoriali – rispettando gli atti e le norme nazionali e internazionali in materia di accessibilità dei siti web per le persone con esigenze specifiche – che assicuri la fruizione ampliata e l'utilizzo da parte di un più vasto e diversificato pubblico di utenti, fornendo informazioni e conoscenza, consentendo l'interazione e la produzione di contenuti culturali anche in una logica partecipativa.

###### Azioni | Progetti

Si prevede l'implementazione delle pagine dedicate al MUSAS ospitate all'interno del sito della Fondazione che lo gestisce (<https://focussantarcangelo.it/musas/>) mediante la revisione, l'adattamento dei testi e l'inserimento di alcune funzionalità per utenti ciechi e ipovedenti. L'intervento di implementazione seguirà le linee guida per l'accessibilità dei contenuti web WCAG 2.1.

Si prevede l'implementazione delle informazioni in merito all'accessibilità del museo (trasporto mediante veicoli, percorso pedonale) e l'introduzione di segnaletica indicante l'ingresso facilitato per persone con disabilità motoria e in merito alle caratteristiche all'accessibilità degli ingressi e dei servizi forniti dal museo per persone con disabilità (ascensore, rampe, montascale, servizio igienico, ausili per la visita)

##### 2. Raggiungibilità

###### Obiettivi

In sinergia con le amministrazioni comunali e gli enti competenti, assicurare il rapido e sicuro raggiungimento del museo da parte di tutti.

###### Azioni | Progetti

L'ingresso principale collocato in via Costa è raggiungibile mediante percorso costituito da gradoni. Si prevede il posizionamento di un corrimano in adiacenza all'edificio, previa autorizzazione della Soprintendenza, nel tratto da piazza delle Monache (raggiungibile anche mediante automezzo) fino all'ingresso.

Si prevede la realizzazione di segnaletica indicante l'ingresso facilitato per persone con disabilità motoria raggiungibile da via dei Fabbri e il parcheggio riservato in prossimità di tale ingresso.

##### 3. Accesso

###### Obiettivi

Assicurare un accesso agevole al museo.

###### Azioni | Progetti

In corrispondenza dell'ingresso principale sono presenti due gradini di cui il primo con altezza variabile da 5 a 19 cm ed il secondo da 12.5 cm. Essendo il museo allestito in edificio vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 si prevede di predisporre una rampa rimovibile.

L'accesso al cortile dove è collocato l'ingresso per persone su sedia a ruote presenta un gradino di altezza cm 11 per una larghezza utile di circa cm 100. Si prevede la realizzazione di una rampa rimovibile per il superamento di tale gradino.

Si intende coinvolgere associazioni di persone con disabilità motorie nella progettazione delle rampe suddette, al fine di realizzare un processo di co-progettazione con gli utilizzatori dei percorsi.

## **INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA**

### **4. Atrio/ingresso/Informazioni/Accoglienza**

#### **Obiettivi**

Rendere l'ingresso del museo un luogo accogliente e confortevole nel quale orientarsi con rapidità e dove facilmente richiedere e ricevere informazioni sull'istituzione e sui servizi culturali erogati.

#### **Azioni | Progetti**

È prevista la rivisitazione della sala di accoglienza posta in prossimità dell'ingresso principale: verrà realizzato un percorso tattile di altezza adeguata alla fruizione di bambini e persone su sedia a ruote; verranno realizzate panche per la sosta con altezze differenti in modo da ospitare adulti e bambini e tali da integrare postazione per sedie a ruote.

### **5. Orientamento**

#### **Obiettivi**

Consentire al visitatore di sapere sempre dove si trova. In caso di emergenza assicurare il rapido allontanamento e la messa in sicurezza di tutte le persone

#### **Azioni | Progetti**

È prevista la realizzazione di cinque mappe tattili con descrizioni in italiano e in Braille da posizionarsi una per ciascun livello del museo. Nelle mappe verrà rappresentato bidimensionalmente ed in maniera semplificata lo spazio circostante in modo da far conoscere a tutti i visitatori gli elementi presenti. Le mappe verranno realizzate secondo le linee guide dell'I.N.M.A.C.I. (Istituto Nazionale per la Mobilità Autonoma di Ciechi ed Ipovedenti) su acrilico di alta qualità con sistemi di stampa in rilievo UV. Le mappe tattili saranno posizionate su supporti tali da potere essere fruite anche da persone su sedia a ruote.

In caso di emergenza è previsto il supporto da parte del personale a fruitori con difficoltà cognitive e sensoriali.

### **6. Servizi igienici**

#### **Obiettivi**

Rendere il servizio igienico accessibile, comodo e confortevole.

#### **Azioni | Progetti**

Al fine di rendere agevole la fruizione a famiglie con bambini piccoli, si prevede di dotare i servizi igienici di un fasciatoio e di realizzare uno spazio per allattamento in prossimità degli stessi.

### **7. Punti di ristoro**

#### **Obiettivi**

Consentire la piena accessibilità dei locali e delle attrezzature ad uso pubblico, la fruizione comoda e confortevole degli spazi e degli arredi.

Azioni | Progetti

La dimensione ridotta della struttura non consente l'installazione di punti ristoro; si prevede la realizzazione di un erogatore di acqua potabile aperto gratuitamente all'uso e dove gli utenti possano riempire le loro borracce in modo da evitare l'uso di bottigliette di plastica. L'erogatore, con rubinetti e pulsanti a due diverse altezze per in modo da renderlo accessibile a tutti i visitatori, sarà dotato di pulsanti temporizzati per evitare lo spreco dell'acqua.

## 8. Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità (permanenti o temporanee)

Obiettivi

Individuare delle soluzioni idonee a migliorare i livelli di accessibilità del museo.

Azioni | Progetti

È prevista la realizzazione della copia di dieci opere esposte, rappresentative delle epoche narrate dal museo, utilizzando la stampa 3D al fine di comporre una linea del tempo tattile. L'affresco di Iacobello da Bonomo, opera del 1385, sarà riprodotta in scala 1:2 in resina bianca a cura del Museo Omero di Ancona. Il percorso tattile sarà corredato da didascalie in Braille.

È prevista la realizzazione di un'audioguida completa del museo in italiano ed inglese, a disposizione su piattaforma gratuita, con testi adattati da collaboratori ciechi e ipovedenti.

È previsto l'acquisto di lenti di ingrandimento da rendere disponibili a visitatori con difficoltà visive.

È previsto l'acquisto di due sedie a ruote da rendere disponibili a visitatori con difficoltà motorie.

## 9. Personale

Obiettivi

Assicurare al pubblico servizi di qualità garantendo una accoglienza adeguata alle persone con esigenze specifiche.

Azioni | Progetti

Si prevede di effettuare attività formative per il personale del museo in particolare verranno realizzati due corsi in forma di workshop in merito alle strategie utili affinché i disabili sensoriali possano fruire dei servizi del museo e gli operatori siano in grado di approntare idoneamente tale servizio. In particolare saranno presenti formatori con competenze in merito alla disabilità visiva e al linguaggio dei segni (LIS) e si affronterà la tematica della gestione di situazioni di emergenza.

## **DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE**

### 10. Superamento di dislivelli di quota

Obiettivi

Consentire di accedere a quote diverse dello spazio del museo utilizzando in sicurezza scale, rampe, piattaforme elevatrici, ascensori. Considerare questi elementi non esclusivamente nella componente funzionale, ma come parti integranti dell'esperienza di visita.

Azioni | Progetti



A livello secondo posizionare un corrimano in corrispondenza della rampa che conduce dalla zona servizi igienici alla sala di servizio.

Il personale sarà di supporto nell'utilizzo di servoscale e piattaforma elevatrice che collegano i vari livelli del museo.

#### 11. Distribuzione orizzontale

##### Obiettivi

Consentire il pieno utilizzo degli spazi attraverso i collegamenti orizzontali eliminando ostacoli.

##### Azioni | Progetti

È prevista la realizzazione di due panche e otto cubi di sosta da posizionare lungo il percorso di visita. La progettazione di queste sedute seguirà criteri di inclusione in modo da renderne possibile la fruizione a utenti con diverse necessità.

### **ESPERIENZA MUSEALE**

#### 12. Percorsi museali

##### Obiettivi

Consentire la piena fruizione di spazi e contenuti museali.

##### Azioni | Progetti

È prevista la realizzazione di undici video inclusivi (con Lingua Italiana dei Segni, audio, animazioni e sottotitoli) producendo in tal modo una comunicazione integrata tale da dare a tutti la possibilità del pieno accesso alle informazioni. Si tratterà di una vera e propria video guida del museo resa disponibile in una progressive web app (PWA), senza le difficoltà associate alla localizzazione su store.

È prevista l'installazione di rete wifi per permettere ai visitatori la fruizione dei contenuti digitali con i propri dispositivi.

È prevista la riprogettazione delle didascalie (in italiano e in inglese) con font ad alta leggibilità e colori con adeguato contrasto cromatico, nel rispetto delle linee guida sull'accessibilità nella produzione di supporti informativi.

Viene quindi proposto un completo rinnovamento del percorso di comunicazione, tenendo in considerazione la difficoltà nella comprensione dei testi da parte di un pubblico non particolarmente esperto.

#### 13. Dispositivi espositivi

##### Obiettivi

Assicurare la piena fruizione degli oggetti museali e la sicurezza degli stessi.

##### Azioni | Progetti

Per i ripiani delle vetrine meno fruibili visivamente è prevista la riproduzione degli oggetti esposti accanto alla riprogettazione delle didascalie.

#### 14. Spazi museali esterni

##### Obiettivi

Consentire la qualità dell'esperienza culturale e la fruizione in sicurezza dei percorsi di visita.

##### Azioni | Progetti

Non sono presenti percorsi museali esterni.

Nel giardino lato via dei Fabbri si prevede la realizzazione di un erogatore di acqua potabile aperto gratuitamente all'uso e dove gli utenti possano riempire le loro borracce in modo da evitare l'uso di bottigliette di plastica. L'erogatore, con rubinetti e pulsanti a due diverse altezze per in modo da renderlo accessibile a tutti i visitatori, sarà dotato di pulsanti temporizzati per evitare lo spreco dell'acqua.

## 15. Comunicazione

### Obiettivi

Svolgere la funzione comunicativa dell'istituto culturale in una logica di dialogo e partecipazione sia in ambiente fisico che digitale.

### Azioni | Progetti

Si prevede l'implementazione delle pagine dedicate al MUSAS ospitate all'interno del sito della Fondazione che lo gestisce (<https://focussantarcangelo.it/musas/>) mediante la revisione, l'adattamento dei testi e l'inserimento di alcune funzionalità per utenti ciechi e ipovedenti. L'intervento di implementazione seguirà le linee guida per l'accessibilità dei contenuti web WCAG 2.1.

È prevista la realizzazione di un'audioguida completa del museo in italiano ed inglese, a disposizione su piattaforma gratuita, con testi adattati da collaboratori ciechi e ipovedenti.

È prevista la realizzazione di undici video inclusivi (con Lingua Italiana dei Segni, audio, animazioni e sottotitoli) producendo in tal modo una comunicazione integrata tale da dare a tutti la possibilità del pieno accesso alle informazioni. Si tratterà di una vera e propria video guida del museo resa disponibile in una progressive web app (PWA), senza le difficoltà associate alla localizzazione su store.

È prevista l'installazione di rete wifi per permettere ai visitatori la fruizione dei contenuti digitali con i propri dispositivi.

È prevista la riprogettazione delle didascalie (in italiano e in inglese) con font ad alta leggibilità e colori con adeguato contrasto cromatico, nel rispetto delle linee guida sull'accessibilità nella produzione di supporti informativi.

Viene quindi proposto un completo rinnovamento del percorso di comunicazione, tenendo in considerazione la difficoltà nella comprensione dei testi da parte di un pubblico non particolarmente esperto.

## **SICUREZZA**

### 16. Percorso museale

#### Obiettivi

Rendere i luoghi e le attività del museo sicuri.

#### Azioni | Progetti

Si prevede di effettuare attività formative per il personale del museo. In particolare saranno presenti formatori con competenze in merito alla disabilità visiva e al linguaggio dei segni (LIS) e si affronterà la tematica della gestione di situazioni di emergenza.

Fruitori con specifiche necessità saranno assistite dal personale del museo.

### 17. Emergenza

#### Obiettivi

Assicurare una pronta risposta all'emergenza per la rapida messa in sicurezza di persone e beni culturali.

Azioni | Progetti

Si prevede di effettuare attività formative per il personale del museo. In particolare saranno presenti formatori con competenze in merito alla disabilità visiva e al linguaggio dei segni (LIS) e si affronterà la tematica della gestione di situazioni di emergenza.

In caso di emergenza i fruitori con specifiche necessità saranno assistite dal personale del museo come da indicazioni del piano di emergenza.

## **PROCEDURE GESTIONALI**

### **18. Manutenzione**

Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento dei dispositivi finalizzati ad ampliare l'accessibilità degli spazi e contenuti museali.

Azioni | Progetti

A cura della gestione del museo e della proprietà dello stesso (amministrazione comunale) saranno effettuate le verifiche in relazione alla fruibilità e pulizia dei percorsi (rimozioni ostacoli, verifica usura e sconnessioni in pavimentazioni, rampe ecc.) e delle superfici oggetto di esperienze tattili, e saranno effettuati controlli e manutenzioni periodiche sul funzionamento dei dispositivi elettrici (servoscala, piattaforma elevatrice) ed elettronici (impianti di sicurezza, sistemi audiovisivi).

### **19. Monitoraggio**

Obiettivi

Definire meccanismi di monitoraggio che possano verificare i livelli di accessibilità nel tempo.

Azioni | Progetti

Sarà realizzato un test di gradimento per la valutazione dell'esperienza museale al fine di rilevare le criticità ed attuare azioni correttive.

#### 4. PROGRAMMA A STRALCIO TRIENNALE - CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma definisce i tempi e gli strumenti di realizzazione delle azioni individuate, tenendo conto del livello di priorità definito dalle analisi e della complessità di realizzazione.

Buona parte delle azioni per il superamento delle barriere previste rientrano nel Progetto PASSxMUSAS finanziato nell'ambito PNRR M1C3-3 Intervento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura.

N.	AZIONE	CRONOPROGRAMMA		
		2023	2024	2025
<b>ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO</b>				
1	<u>Sito web</u>	X		
2	<u>Raggiungibilità</u>		X	
3	<u>Accesso</u>		X	
<b>INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA</b>				
4	<u>Atrio/ingresso/inf./acc.</u>	X		
5	<u>Orientamento</u>	X		
6	<u>Servizi igienici</u>		X	
7	<u>Punti di ristoro/caffetterie/book shop</u>		X	
8	<u>Dispositivi di supporto/ausili per il superamento delle specifiche disabilità</u>	X		
9	<u>Personale</u>	X		
<b>DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE</b>				
10	<u>Superamento dei dislivelli di quota</u>	X		
11	<u>Distribuzione orizzontale</u>	X		
<b>ESPERIENZA MUSEALE</b>				
12	<u>Percorsi museali</u>	X		
13	<u>Dispositivi espositivi</u>		X	
14	<u>Spazi museali esterni</u>		X	
15	<u>Comunicazione</u>	X		
<b>SICUREZZA</b>				
16	<u>Percorso museale</u>	X		
17	<u>Emergenza</u>	X		

**PROCEDURE GESTIONALI**

18	<u>Manutenzione</u>	X		
19	<u>Monitoraggio</u>		X	

## 5. MONITORAGGIO

Il Piano prevede attività di monitoraggio periodico in itinere e finale, per misurare il grado di attuazione delle azioni programmate e per ricalibrare gli obiettivi fissati in fase di elaborazione.

Il monitoraggio consisterà in una raccolta dati e informazioni necessari a valutare lo stato di avanzamento degli interventi previsti e la rispondenza degli stessi alla finalità per la quale erano stati proposti. A seguito del monitoraggio sarà possibile formulare valutazione in itinere e valutazione post-intervento.

### Valutazione in Itinere

Attraverso tale valutazione sarà possibile stabilire o meno l'esigenza di modifiche al progetto iniziale.

### Valutazione post-intervento

La valutazione a fine intervento servirà a valutare l'efficacia di quanto realizzato e a rilevare eventuali criticità rimaste irrisolte (utilizzando riscontri in termini di gradimento, incremento di visitatori e soddisfacimento delle aspettative dei fruitori).

## **6. REFERENTE DELL'ACCESSIBILITÀ**

Deve essere nominato il Referente per l'accessibilità (R.A.).

Tale figura contribuisce alla progettazione, realizzazione, monitoraggio degli interventi e delle azioni proposte nel P.E.B.A. Lo stesso è il referente per il pubblico per tutte le tematiche relative alla fruizione e all'accessibilità.

Il Referente per l'accessibilità deve avere la capacità di interagire con le altre figure professionali nella programmazione, realizzazione e svolgimento di lavori e di attività che coinvolgono la dimensione dell'accessibilità.

Il Referente per l'accessibilità deve conseguire una formazione specifica che riguardi la normativa vigente, i temi dell'accessibilità fisica, sensoriale, cognitiva e l'acquisizione di capacità di coordinamento, lavoro di gruppo e prospettiva interdisciplinare.